



COMUNE DI SPARONE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Municipale n.1 - 10080 SPARONE

Tel 0124.80.88.04 Fax 0124.80.89.42

www.comune.sparone.to.it

segreteria@comune.sparone.to.it

segreteria.comunesparone.to@pec.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

6/ 2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di gennaio alle ore dieci:zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per disposizione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Carica	Presente
BONINO Dr.ssa Anna	Sindaco	Presente
AIMONETTO GIACHINO Gilia Anna	Consigliere	Presente
BALAGNA Alberto	Consigliere	Presente
FRANCISSETTI Iva	Vice Sindaco	Presente
MAGNIN PRINO Cristina	Consigliere	Giustificato
NUGAI Maria Laura	Consigliere	Presente
REVELLO Daniele	Consigliere	Presente
RIVA Tamara	Presidente	Presente
MEAGLIA Giovanni	Consigliere	Presente
BRUDA Nazarena	Consigliere	Presente
MUNARI Davide	Consigliere	Presente
Totale Presenti		10
Totale Assenti		1

Assume la presidenza RIVA Tamara – Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale MAGLIONE Dott.ssa Tiziana.

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

- “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 23 marzo 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

RILEVATO CHE al momento il Comune detiene due sole partecipazioni azionarie:

- 1) **SOCIETA' METROPOLITANE ACQUE TORINO per una partecipazione dello 0,00002 per cento del capitale che svolge la seguente attività: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**
- 2) **PROVANA SPA per la qual partecipazione è stato sostenuto un onere di 208,00 euro che svolge la seguente attività: LAVORI DI COSTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA**

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che la partecipazione in SOCIETA' METROPOLITANE ACQUE TORINO non presenta i requisiti che impongano l'alienazione;

VERIFICATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2013 è già stata disposta quanto segue:

avvio procedure di alienazione della quota inerente la PROVANA SPA;

Richiamata in particolare la premessa della citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2013 laddove espone:

Vista la nota di acquisto del Comune di Leini, pervenuta in data 23.10.2013;

Ritenuto pertanto procedere alla alienazione delle azioni della precitata società, per le motivazioni sopra riportate;

Visto l'art. 8 dello Statuto Sociale della precitata società che prevede "...l'azionista che intenda alienare in tutto o in parte le azioni possedute ... è tenuto a darne preavviso scritto, specificando il numero delle azioni... poste in vendita, il loro prezzo, le modalità di pagamento ..., al presidente del Consiglio di Amministrazione il quale provvede ad informare immediatamente gli altri azionisti a mezzo lettera raccomandata, anche a mano o a mezzo fax o e_mail o altro mezzo di ricevimento...;

Richiamato altresì il dispositivo della ora citata D.C.C. n. 37/2016 ove si stabilisce:

1. *Per le ragioni illustrate in narrativa e qui integralmente richiamate anche a motivazione del presente dispositivo, l'alienazione di n. 1 azione della società Provana spa al valore nominale di € 208,00;*

2. *Di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Leinì e al Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale della precitata società per gli adempimenti di conseguenza spettanti;*
3. *Di incaricare la Giunta Comunale di provvedere alla determinazione del soggetto che dovrà firmare il contratto di alienazione della sopra descritta azione;*

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, con l'eccezione dei casi di cui all'art. 10, c.2, secondo periodo, di cui appresso;

PRECISATO CHE e nonostante i solleciti il Comune di Leinì, socio di maggioranza della predetta società, non ha ancora fornito la necessaria collaborazione per portare in attuazione la cessione delle quote, pare per la necessità di organizzare un unico atto di alienazione per più cessionari e contenere pertanto le spese procedurali;

RILEVATA la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

PRESO ATTO che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Richiesto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli 7 e 3 astenuti (Consiglieri Giovanni Meaglia, Nazarena Bruda e Davide Munari) espressi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

- I. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come segue:
 - 1) **SOCIETA' METROPOLITANE ACQUE TORINO per una partecipazione dello 0,00002 per cento del capitale che svolge la seguente attività: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**
 - 2) **PROVANA SPA per la qual partecipazione è stato sostenuto un onere di 208,00 euro che svolge la seguente attività: LAVORI DI COSTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA**
- II. Di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

PROVANA SPA per la qual partecipazione è stato sostenuto un onere di 208,00 euro che svolge la seguente attività: LAVORI DI COSTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA come già disposto nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2013.
- III. Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- IV. Di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

- V. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario alla partecipazione all'atto per la cessione della partecipazione nella società PROVANA SPA, in conformità ai criteri sopra indicati;
- VI. Di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'articolo 17 D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi.;
- VII. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Successivamente con separata votazione avente medesimo esito si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

d) Certificazione Rendiconto Bilancio 2015: Quadro 5.3 BIS "Esternalizzazioni servizi del Comune. In adesione a provvidenza normativa" (Decreto del Ministero dell'Interno del 13/04/16 - G.U. 20/04/16 n. 92).

1	Forma giuridica	SMART S.p.A.
2	Denominazione soggetta con bilancio esterno	SMART S.p.A.
3	Indirizzo di bilancio	2-economico-patrimoniale
4	Percentuale di distribuzione al comune dei costi e delle spese del bilancio *	0,07%

* Incidenza percentuale del totale costi della produzione riferiti al comune sul totale costi della produzione Smart.

e) Corso dei Conti Rendiconto 2015: 12/SEAUT/2016/INPR del 29 aprile 2016

f) Dati patrimoniali ed economici art. 147-quinquies del TUEL D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012:

STUAZIONE PATRIMONIALE	VOCI	Bilancio d'esercizio 2013	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio d'esercizio 2015	Budget al 31/12/2016
A) Crediti vs. soci (privati e/o amministrazioni pubbliche) per la partecipazione al capitale sociale/fondo di dotazione		0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali		459.891.317	475.907.550	529.497.411	582.203.611
B.I) - Immobilizzazioni materiali		181.144.823	175.954.074	175.954.074	165.500.874
B.II) - Immobilizzazioni finanziarie		36.264.099	42.781.799	25.312.873	25.015.845
C) - Rimanenze		6.171.357	6.437.843	6.008.232	6.063.232
C.I) - Crediti		290.066.127	262.214.123	286.890.601	261.158.189
Crediti verso controllanti		7.649.144	6.822.565	7.090.644	7.358.511
entro 12		0	0	0	0
altro 12		2.333.860	2.129.238	3.067.104	1.890.000
Crediti verso controllate		2.333.860	2.129.238	3.067.104	1.890.000
entro 12		0	0	0	0
altro 12		280.083.123	253.163.320	276.732.853	251.909.678
Altri crediti ¹⁾		280.083.123	253.163.320	276.732.853	251.909.678
entro 12		0	0	0	0
altro 12		15.658.152	15.657.894	19.659.864	132.554.606
C.II) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni *		17.977.687	11.889.608	11.458.950	1.080.000
C.IV) - Disponibilità liquide		1.055.516	1.045.501	1.045.501	1.080.000
D) Ratei e risconti		1.004.521.818	996.792.883	1.055.840.507	1.173.576.397
Totale attivo		345.533.762	345.533.762	345.533.762	345.533.762
A.I) - Capitale sociale		39.516.373	74.235.001	108.854.741	153.369.980
A.II) - Totale riserve ²⁾		669.960	681.281	729.882	772.034
A.III) - Risultati portati a nuovo		42.825.467	42.752.766	54.957.043	55.090.000
A.IV) - Risultato dell'esercizio		48.157.272	38.821.527	26.270.144	24.334.601
A.V) - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio *		16.162.893	15.793.776	15.859.864	15.589.864
B) Fondi per rischi e oneri		469.136.402	478.505.643	450.666.319	549.099.215
C) Trattamento Fine Rapporto		28.678.888	252.071.372	273.303.843	375.481.975
D) Debiti		28.675.463	28.833.778	27.821.918	41.140.919
Debiti da finanziamento (verso banche o altri finanziatori)		252.003.425	233.237.594	245.483.925	334.341.006
entro 12		51.008.494	52.562.637	47.773.228	60.340.000
altro 12		51.008.494	52.562.637	47.773.228	60.340.000
Debiti verso fornitori		5.489.024	5.627.403	6.657.629	710.000
entro 12		5.489.024	5.627.403	6.657.629	710.000
altro 12		8.837.901	10.658.394	13.723.477	8.232.893
Debiti verso controllanti		8.782.681	10.658.394	13.723.477	8.232.893
entro 12		55.210	1	0	0
altro 12		123.122.095	107.985.839	109.238.142	104.334.397
Altri debiti ³⁾		123.122.095	107.985.839	109.238.142	104.334.397
entro 12		0	0	0	0
altro 12		46.499.689	50.079.127	52.978.712	54.446.759
E) Ratei e risconti		1.008.521.818	996.792.883	1.055.840.507	1.173.576.397
Totale passivo		487.825.768	448.062.730	449.750.543	445.430.000
Conti d'ordine		0	0	0	0

1) Comprende tutte le informazioni della voce CI dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate

2) Insieme il totale delle riserve

3) Comprende tutte le informazioni della voce D, dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate

* Dal 2016, in ottemperanza alla Direttiva 2013/74 e al D. Lgs. 139/15, le voci patrimoniali collegate alle riserve per azioni proprie sono state ricalcolate.

ANDAMENTO ECONOMICO	VOCI	Bilancio d'esercizio 2013	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio d'esercizio 2015	Budget al 31/12/2016
A) Totale valore della produzione		355.252.547	309.665.370	339.387.515	345.430.000
Ricarico delle vendite e delle prestazioni		329.436.377	297.522.780	312.948.196	330.330.000
Altri ricavi e proventi		25.816.170	22.142.590	26.439.319	15.100.000
B) Totale costi della produzione		283.884.970	242.752.489	258.945.075	260.290.000
di cui Costi del personale		49.348.391	52.248.556	55.557.444	60.200.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		71.367.627	66.912.884	80.402.440	85.140.000
C) Proventi e oneri finanziari		-1.330.836	-2.377.840	-17.462.775	-5.200.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-2.621.924	0	-18.000.000	0
E) Proventi e oneri straordinari		-197.264	6.812	70.548	0
Risultato ante imposte		67.217.603	64.541.653	79.935.163	79.940.000
22) Imposte sul reddito		-24.393.136	-24.188.887	-24.978.680	-24.850.000
23) Utile (perdita) d'esercizio		42.824.467	40.352.766	54.956.483	55.090.000
24) Risultati straordinari		0	0	0	0
25) Utili e riserve		42.824.467	40.352.766	54.956.483	55.090.000
26) Utile e riserve		42.824.467	40.352.766	54.956.483	55.090.000

* Scegliere una delle seguenti opzioni:

1) Utile - 2) Riserve - 3) Diminuzione del capitale sociale

* L'incremento di costo deriva dall'aumento di personale a seguito dell'aggregazione delle Società che operano sul territorio dell'ATO 3 Torinese.

ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Del COMUNE DI SPARONE

Verbale n. 3 del 23 gennaio 2017

L'anno 2017, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 11,00 presso il suo studio sito in via della Conciliazione n. 7 ad Acqui Terme, il Revisore dei Conti Dott. Marco Scazzola, nominato con deliberazione consiliare n. 30 del 26 luglio 2016, immediatamente eseguibile, procede ai seguenti adempimenti:

PARERE REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

VISTA: la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18 gennaio 2017 avente oggetto REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE

CONSIDERATO: quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Società Partecipate), in particolare agli artt. 4 (commi 1 e 2), 5 (commi 1 e 2), 20 (commi 1 e 2);

VISTE le partecipazioni societarie in essere di codesto Ente;

CONSIDERATO quanto disposto dall'art. 24 del T.U.S.P.

VERIFICATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2013 è già stato disposto l'avvio di procedure di alienazione della quota inerente la PROVANA SPA;

VISTO il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

si esprime

parere favorevole sulla suddetta proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. del Consiglio comunale contenente la ricognizione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie e l'individuazione della partecipazione da alienare.

ACQUI TERME lì 23/01/2017

IL REVISORE dei CONTI



Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
RIVA Tamara

Tamara Riva



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Tiziana Maglione

PARERE TECNICO

- Ai sensi art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000
- Favorevole
- Contrario

PARERE CONTABILE

- Ai sensi art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000
- Ai sensi art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000
- Favorevole
- Contrario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Tiziana Maglione



IL RESPONSABILE FINANZIARIO

MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Tiziana Maglione

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal
01 FEB 2017 (art. 124 del D.Lgs. 267/2000).

Sparone, li 01 FEB 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Tiziana Maglione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 co.3 D.Lgs.267/00)

- X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

Sparone, li 01 FEB 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGLIONE Dott.ssa Tiziana

Tiziana Maglione